

STOP ALLA CAPOLISTA ● IL TODI METTE PAURA ALLA COMPAGINE DI GENOVASI MA COCCU' CON UNA DOPPIETTA SIGLA IL PARI

Arrone, festa rinviata

2-2

ARRONE: Grilli 6,5, Pellegrini 6, Rossetti 7, Fabiani 6,5, Pesic 7, Merendoni 6 (5st Lucianetti 6), Ioppolo 6 (10st Conti 7), Bigi 6,5, Cuccù 8, Cassetti 6,5, Calvaresi 7. A disp. Zepadolo, Franceschini, Fagiolini, Mostarda, Scappiti.

All. Genovasi 6.

TODI: Mortaro 7, Storti 6,5, Angeli 5, Luzi 6,5, Palmieri 6,5, Babusci 6,5, Scarano 6,5, Burla 6 (5st Panico 6), Pittaluga 6 (5st Guernier 6), Papatolo 6, Lillocci 7. A disp. D'Urso, Vetrugno, Vitelli, Pero Nullo, Montecucco. All. Belli 7,5.

Arbitro: D'Albore di Caserta 6.

Marcatori: 29^{pt} Angeli, 32st Lillocci, 37st, 40st Cuccù.

Note: espulso Angeli al 30^{pt} per somma d'ammonizioni.

ARRONE — Incredibile partita per l'Arrone, che aspettava questa gara per festeggiare la vittoria



GENOVASI
L'allenatore dell'Arrone che ha dovuto rinviare il successo finale del torneo

del campionato ed invece si è trovata sotto di due reti, pur se alla fine è riuscita a recuperare.

All'inizio l'Arrone ha cercato di incanalare la partita in proprio favore, con un tentativo di Cuccù terminato però di poco fuori e poi con Bigi che, servito da un traversone dalla sinistra di Rossetti, ha mandato fuori al volo.

Dopo un paio di tentativi falliti con Pittaluga e Scarano, ai quali

però aveva risposto veramente alla grande il portiere Grilli, il Todi è passato in vantaggio poco prima della mezz'ora. È stato Angeli, servito all'altezza del secondo palo da un calcio d'angolo, non ha avuto difficoltà a depositare di piatto destro.

Tanto abile quanto ingenuo, il giocatore tuderte, che era stato già ammonito in precedenza, ha festeggiato tirandosi su la maglia e

l'arbitro lo ha espulso, lasciando quindi gli ospiti in inferiorità numerica per oltre un'ora.

Il gol del raddoppio è arrivato nella ripresa con Lillocci che ha concluso un'azione di contropiede, battendo Grilli di piatto.

Ma in tre minuti è stato l'ariete Cuccù a garantire la doppietta che ha permesso di chiudere con il pareggio, segnando il primo gol con un colpo di testa su traversone di Rossetti e poi, nella successiva azione offensiva, con un altro colpo di testa sul quale nulla ha potuto il portiere Mortaro, che pure era stato bravissimo in precedenza, negando in almeno tre circostanze la gioia del gol agli avanti di Carmelo Genovasi. Domenica prossima l'Arrone sarà impegnata a Pretola, dove, spera, sia il momento della festa.

A.M.

COL MINIMO SFORZO ● OSPITI AVANTI CON CIAI

Il Bastia si accontenta del pari Ma quanta fatica con il Pretola

1-1

BASTIA : Giustolisi 6,5, Marchi 6,5, Brunelli 6, Romoli 6,5, Passetti 6-, Torrioni 6, Scarcella 6 (6st Ramazzotti 6), Panzolini 6+ (32st Marchetti SV), Paparelli 6- (6st Maestri 6+), D'Angelo 6, Campese 7. (A disposizione: Di Martino, Camoni, Paradisi, Zitouni Hamdi). Allenatore: De Nigris 6,5.

PRETOLA: Pappalardo 6, Calabrese 6, Lazzaroni 6+, Salvatore 6, Ricci 6, Mariotti 6, Rocco 6+ (1st Caggiano 6), Bresciani 6+, Marri 7 (44st Billi), Bechi 6+ (28st Draghi), Ciai 6+. (A disposizione: Tobaldi, Bakari, Betti, Guan). Allenatore: Rocco 6,5.

Arbitro: Carlo Rossi di Foligno 6+.

Reti: Ciai 19st, Romoli 31st.

Note: Calci d'angolo 5 a 3 per il Bastia. 500 persone sulle tribune.

di Massimo Stangoni

BASTIA — I ragazzi del tecnico De Nigris strappano il pareggio al Pretola, dopo che gli ospiti erano riusciti ad andare in vantaggio. Si è così conclusa davanti al pubblico amico del Comunale la stagione 2005-2006 del Bastia che, dopo aver centrato l'obiettivo salvezza sembra aver perduto la spinta per giocare all'altezza delle sue effettive possibilità. La parità, infatti, assicurava il traguardo di questa stagione e i padroni di casa hanno fatto quanto era stato loro richiesto e nulla di più. Rimane ora l'ultima gara in trasferta contro il Deruta e sarà per i bastioli una pura formalità. La partita di ieri è andata avanti stancamente per tutto il primo tempo senza autentiche emozioni. Il primo affondo del Bastia è arrivato solo al 21' con Scarcella che dalla sinistra crossa per D'Angelo la cui conclusione è anticipata dall'uscita del portiere. Risponde il Pretola al 27' con un pallonetto del giocatore-allenatore Rocco che Giustolisi riesce a bloccare. Un altro pericolo degli ospiti al 36' sempre con Rocco che crossa per la testa di Marri, la cui conclusione finisce a fil di palo. Tutto qui nel primo tempo. La strigliata dell'allenatore De Nigris ai suoi nello spogliatoio sembra dare uno scossone al Bastia che si fa subito pericoloso al 1' con un diagonale di D'Angelo che attraversa lo specchio della porta e si perde sul fondo. Ma è il Pretola a imprimere la svolta al 19', quando Marri supera il diretto difensore sulla fascia destra e con un assist perfetto serve Ciai che da due passi indirizza in rete. A questo punto il Bastia entra in partita e al 31', dopo un primo tentativo fallito, Romoli raccoglie di testa dall'altezza del dischetto un calcio d'angolo di Campese e supera il portiere Pappalardo.



TRAINER
Guido Vicarelli ha condotto la sua Nestor ad un campionato che ha soddisfatto l'ambiente marscianese

IL BLITZ ● LA SQUADRA DI MARTINELLI VINCE A MARSCIANO. CAPACCIO È DECISIVO

C. Rigone, bel colpo

0-1

NESTOR: Marianeschi 6 (5st Bufaloni 6), Mencarini 6,5, Rinaldi 6, Palazzoni 6,5, Raspa 7, Corboli 6 (15st Buratta 6), Corradi 6 (15st Bizzarri 6), Arcangeli 6, Mancini 6, Radicchi 6,5, Ciani 6.

All. Vicarelli 6,5.

CASTEL RIGONE: Speciali 6,5, Riberti 6, Dolciami 6, Battisti 6,5, Rosati 6, Pignattini 6,5, Scatoloni 6, Rampacci 6, Roscini 6 (31st Mancini sv), Capaccio 6,5 (45st Rotoni sv), Iacopelli 6. All. Martinelli 6,5.

Arbitro: Stentella di Terni 5.

Marcatore: 9^{pt} Capaccio.

di Gigi Santibacci

MARSCIANO — Lo scontro che poteva valere i play-off ha visto la vittoria di misura del Castel Rigone. Un pareggio avrebbe sicuramente rispecchiato di più l'andamento della gara, ma qualche svista arbitrale ed una grande parata di Speciali non hanno consentito alla squadra di casa di conquistare un meritato punto. Passano solo nove minuti e gli ospiti vanno in vantaggio. Roscini raccoglie un lancio dalle retrovie e serve in area Capaccio, lasciato colpevolmente solo, che con un preciso rasoterra non da scampo a Marianeschi. Al 14' i padroni di casa vanno in rete con un colpo di testa di Palazzoni, ma il goal vie-

ne misteriosamente annullato. Al 35' Palazzoni, su assist di Radicchi, manca da ottima posizione lo specchio della porta. Al 45' ci prova ancora Radicchi, ma la sua conclusione si spegne di un nulla sopra la traversa. Ad inizio ripresa una gran botta di Mencarini sorvola di poco la traversa. Al 5' minuto su tiro di Bizzarri deviato la palla colpisce il braccio di Dolciami, rigore evidente, ma il Sig. Stentella è di tutt'altro avviso. Al 13' Roscini, servito da Capaccio, tenta di dribblare anche se stesso e finisce per perdere la palla. Al 20' Nestor in dieci per l'espulsione di Rinaldi che incappa nel secondo giallo. Al 21' la Nestor un po' scoperta in difesa, per evidente necessità, subisce il contropiede di Battisti, ma Roscini manda incredibilmente sopra la traversa l'invito del centrocampista. Alla mezz'ora splendido assolo di Radicchi che salta più di un avversario, ma sulla sua conclusione Speciali si supera e salva il risultato. Negli ultimi minuti ancora i ragazzi marscianesi generosamente in avanti, ma la retroguardia del Castel Rigone riesce ad opporsi con efficacia. Ad una giornata dal termine la Nestor può già fare un lusinghiero bilancio di una stagione pronosticata come difficile, ma che invece l'ha vista protagonista di un esaltante girone di ritorno, guidata da un bravo Vicarelli

ESPULSO GORETTI

Maroso e Deruta impattano

1-1

VIRGILIO MAROSO: Moroni 6, Cellamare 6, Sulla 6, Giogli 6, Tienteu 6, Aquilini 6,5, Benedetti 6, Russo 6, Capponi 6, Fabri 6, Mechelli 6 (1st Tomassini 6). All. Poponi 6.

DERUTA: Formica 6, Cera 6, Ceglia 6 (20st Boccali 6), Settini 6, Casciola 6,5, Rosati 6,5, Ceceroni 6 (35st Monsignor sv), Crugliano 6, Coccia 6, Marinacci 6, La Camera 7 (41st Tuffo sv). All. Goretti 6.

Arbitro: Lepri di Perugia 6.

Marcatori: 1st Russo (rig.), 27st La Camera.

Note: espulso Goretti per comportamento scorretto.

TERNI — Avevano ben poco da chiedere in questa penultima gara le due squadre, con i ternani ormai condannati da qualche settimana a dover disputare i play out, mentre il Deruta le speranze di raggiungere la vetta e la promozione in D le aveva viste sfumare con quei risultati negativi che l'avevano allontanata da Arrone e Pontevecchio. Ma le due formazioni hanno cercato di battersi con orgoglio e volontà, alla ricerca del gol. Ci sono andati vicini i padroni di casa all'8' con un'azione di Fabri, che ha servito Capponi, il quale, pur trovandosi in buona posizione, ha mandato alto sopra la traversa. Immediata la reazione degli ospiti, con una conclusione di Marinacci che si è persa di poco a lato della porta difesa da Moroni. Il Deruta prima di andare al riposo ha colpito una traversa con un colpo di testa di Coccia. La Maroso è passata in vantaggio all'inizio della ripresa con un calcio di rigore trasformato da Russo, dopo che era stato concesso per un atterramento di Cera e Settini, che sono entrati fallosamente ai danni di Fabri, che li stava superando entrambi. Il Deruta non avrebbe però meritato di perdere e si è gettata in avanti, segnando il gol della parità con un colpo di testa di La Camera, servito dal calcio d'angolo. Nel finale gli ospiti hanno anche reclamato un calcio di rigore.